

***Ovviamente tutti gli sguardi sono rivolti a Roma per un'elezione del Presidente della Repubblica che sta assumendo toni drammatici. Marini è stato affossato da un dissenso esplicito sulla linea, Prodi da oltre 100 franchi tiratori interni al partito che lo aveva votato poche ore prima all'unanimità come candidato. Il Pd è in enorme confusione e difficoltà, con il segretario Bersani e la presidente Bindi che si sono dimessi. E i cittadini guardano attoniti. Tento comunque di darvi qualche notizia dal Consiglio regionale Lombardo.***

### **1 – Al via le commissioni, speriamo lavorino bene**

Nel corso della settimana che si conclude si sono completati gli uffici di presidenza delle commissioni permanenti e straordinarie. Questo fa sì che la X legislatura abbia finalmente completato le operazioni di avvio. Martedì ci sarà la prima seduta ordinaria del Consiglio regionale dedicata a Question Time e Mozioni. La maggioranza si è tenuta tutte le posizioni di vertice delle commissioni con l'eccezione della presidenza della commissione Antimafia, andata a Gianni Girelli (PD), e alle vice presidenze di II (Maurizio Martina – Pd) e Carceri (Lucia Castellano – Lista Ambrosoli). Per quanto mi riguarda, sono stato eletto segretario della VII commissione (cultura, istruzione e sport). Ora si deve cominciare a lavorare. E speriamo bene.

[La delibera con le competenze delle commissioni](#) e [L'elenco degli uffici di presidenza](#)

### **2 – Alta tensione al San Raffaele**

Dopo l'arrivo delle prime 40 lettere di licenziamento, giorni di alta tensione all'ospedale San Raffaele. Con tanto di scontri tra lavoratori e forze dell'ordine. La situazione è molto, troppo tesa, dopo che in molti erano convinti che i licenziamenti non sarebbero mai arrivati. Si tratta ora di provare a riportare le parti alla trattativa. Martedì si discuteranno in consiglio tre diverse mozioni che impegnano la Giunta a far valere la propria autorevolezza perché la proprietà ritiri o congeli i licenziamenti e troni a confrontarsi con i lavoratori. L'obiettivo è uno solo: tutelare il servizio che il San Raffaele garantisce ai cittadini lombardi e il suo patrimonio umano e scientifico.

[Un breve comunicato e la mozione del PD](#)

### **3 – Lavoro, è sempre emergenza**

Candy, Bracco, Italcementi, Maflow... E l'elenco potrebbe continuare molto a lungo. La crisi continua a colpire duro in Lombardia e i licenziamenti paiono ormai non fare neppure notizia. La legislatura è iniziata con alcuni atti condivisi sul fronte dell'attenzione al lavoro, ma si attendono ora gesti concreti e interventi significativi nelle situazioni più difficili che il territorio lombardo propone. A titolo esemplificativo e simbolico, ricordo la vicenda della Jabil e della Nokia di Cassina de' Pecchi con decine di lavoratori che ormai da quasi due anni presidiano giorno e notte il loro stabilimento ormai chiuso. Su questa vicenda sono arrivate tante promesse, ma l'azienda è ancora lì, con i cancelli chiusi.

[Un comunicato su un'altra questione delicata: Sea handling](#)

### **4 – Sulla Cassa in deroga basta parole al vento**

Ora Maroni punta il dito contro il governo che non c'è, ma intanto i soldi per la Cassa integrazione in deroga potrebbero finire tra poche settimane. Il Consiglio ha approvato all'unanimità una mozione che impegna la Giunta a fare di tutto presso il Governo perché i fondi arrivino, fino a ipotizzare che sia la stessa regione a poter anticipare (non sostituire) i fondi mancanti. Il governo in carica, per bocca del ministro Fornero, ha ribadito l'impossibilità di impegnare fin d'ora i fondi necessari, probabilmente perché toccherà farlo a un governo in pienezza di funzioni. I lavoratori e le aziende sono giustamente molto preoccupati, che cosa accadrà se non arriverà presto un governo e se si dovesse tornare in fretta e furia alle elezioni?

[Il percorso tortuoso per la Cassa in deroga](#)

### **5 – I vent'anni di don Tonino in cielo**

Vent'anni fa moriva don Tonino Bello, un vescovo che ha fatto dell'attenzione ai poveri e alla pace la sua missione. Una figura che ha lasciato un segno profondo e gentile nella Chiesa italiana che non sempre ha saputo raccogliere la sua eredità. Ora, lo dico sommestamente, papa Francesco, con accenti diversi, sembra

riproporre alcuni dei suoi atteggiamenti, con i gesti più che con le parole. A vent'anni di distanza il magistero "con il grembiule" di don Tonino è più vivo che mai.

[Un piccolo ricordo di Mons. Bello](#)

#### **6 – Maroni scelga chi vuole essere**

Confesso di essere sobbalzato nel vedere ieri sera due tweet di Roberto Maroni presidente della Lombardia. Nel primo esultava per, testuale, "l'affondamento" di Prodi. Nel secondo rilanciava un fotomontaggio con Bersani nei panni di Napoleone e la scritta Waterloo. Va bene (anzi, va male) che Maroni è contemporaneamente presidente e segretario federale della Lega, ma dal presidente della Lombardia io mi aspetto un atteggiamento più istituzionale e rispettoso. Altrimenti, che se ne torni a fare solo il segretario della Lega...

[I due tweet "incriminati"](#)